

ORIGINALE

spazio riservato al protocollo generale		spazio riservato al protocollo di settore							
<table border="1"><tr><td>COMPETENZA</td><td>Cat.</td></tr><tr><td>14 APR. 2006</td><td>103</td></tr><tr><td>Prot. n° 16844</td><td>Clas.</td></tr></table>		COMPETENZA	Cat.	14 APR. 2006	103	Prot. n° 16844	Clas.	COMUNE DI CARRARA 13 APR. 2006 * Prot. n° 1291 del 6.4.06 ASSEGNATA ALL'U.O.C. CONTROLLO DEL TERRITORIO	
COMPETENZA	Cat.								
14 APR. 2006	103								
Prot. n° 16844	Clas.								



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO URBANISTICA

Al Signor Sindaco del Comune di Carrara

Denuncia di Inizio Attività

Art. 77, comma 6, L.R. 03/01/05 n° 1

Art. 84, comma 1, L.R. 03/01/05 n° 1

- ☒ DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' N° 164 / 06
- ☐ VARIANTE ai sensi art. 84, comma 3, L.R. 01/05 alla D.I.A. N° /
- ☐ VARIANTE ai sensi art. 133 L.R. 01/05 alla D.I.A. N° /
- ☐ VARIANTE ai sensi art. 142 L.R. 01/05 alla D.I.A. N° /

I sottoscritti

Sig. Bruschi Brunello, nato a Carrara. Il 25/09/1939 e residente in Avenza Carrara, via Villafranca n° 2 (C.F. BRS BNL 39P25 B832T).

e

Sig.ra Cerbai Licia, nata a Piombino il 19/04/1929 e residente in Avenza Carrara, via Villafranca n° 2 (C.F. CRB LCI 29D57 G687F).

in qualità di PROPRIETARI ASSEGNATA ALL'U.O.C.

Responsabile del procedimento
Prot. n°
nominato
Geom. Flaminio
IL DIRIGENTE

con l'impegno comunque a comunicare immediatamente ogni variazione in proposte;



sul C/C n.

118547

di Euro

25,60

IMPORTO

IN LETTERE

venticinque/00

INTESTATO A

CONVINE D' CARRARA

CAUSALE

DIRITI DI SEGRETERIA

136/014 05 03-04-06 #1

0099 €*25,00*

VCY 0248 €*1,00*

C/C 00118547

BOLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA

BRUSCHI BRUNELLO

VIA - PIAZZA

VIA VILLAFRANCA 2

CAP

54031 LOCALITÀ AVENZA CARRARA

20 111

DENUNCIA

a norma della vigente legislazione in materia urbanistica ed edilizia ed ai sensi e per gli effetti della L.R. 03/01/05 n° 1, l'inizio dell'attività relativa alle seguenti opere edili di manutenzione straordinaria consistenti in:

- manutenzione del manto di copertura con eventuale sostituzione delle tegole ammalorate;
- rifacimento degli intonaci nelle facciate;
- rifacimento delle superfici esterne in c.a. Ammalorate;
- sostituzione delle canale, dei pluviali, delle scossaline e delle converse ammalorate
- manutenzione dei balconi con rifacimento delle pavimentazioni
- pitturazione delle facciate cambiando colore e tipo di pittura.(vernice traspirante)

da realizzarsi sull'immobile posto in Avenza, via Villafranca n° 2, censito catastalmente al foglio n°70 del Comune di Carrara mappali 730,731,732,269,574,485. con destinazione d'uso:

☒ residenziale,

☐ produttiva,

☐ commerciale,

☐ turistico-produttiva,

☐ direzionale,

☐ agricola,

☐ artigianale,

☐ altro _____

producendo, quale parte integrante e sostanziale della presente denuncia di inizio dell'attività la seguente documentazione:

☒ Relazione tecnica asseverata a firma di tecnico abilitato *(obbligatorio)*

☒ Elaborati di progetto completi degli stralci delle planimetrie catastali ed aerofotogrammetrica, delle piante e dei prospetti

☒ documentazione fotografica con planimetria indicante i punti di scatto, *(obbligatorio)*

☐ progetto ai sensi della L. 1086/71 e della L. 64/74,

☐ progetto ai sensi della L. 46/90 e del D.P.R. 447/91,

☐ progetto ai sensi della L. 9.1.1991 n° 9 e del D.P.R. 26.8.1993 n° 412,

☐ attestazione ai sensi della L. 9.1.1989 n° 13 e D.P.R. 14.6.1989 n° 236,

☒ quietanza n° del di versamento della somma di € 25,00 sul c.c. 118547 (diritti di segreteria)

DICHIARA

1) che il Progettista dei Lavori è il **Dr Arch. Marco Galassi**, nato a Carrara il 22/04/1946 e residente a Avenza in Via campo d'Appio n° 106 (C.F. GLS MRC 46D22 B832N), iscritto all'Albo Professionale degli Architetti della provincia di Massa-Carrara al n° 22, con studio professionale in Carrara Corso Carlo Rosselli n° 17 (tel 058574504. - fax 058574504 - e-mail arcgalassimarco@libero.it),

2) che il Direttore dei Lavori è il **Dr Arch. Marco Galassi**, nato a Carrara il 22/04/1946 e residente a Avenza in Via campo d'Appio n° 106 (C.F. GLS MRC 46D22 B832N), iscritto all'Albo Professionale degli Architetti della provincia di Massa-Carrara al n° 22, con studio professionale in Carrara Corso Carlo Rosselli n° 17 (tel 058574504. - fax 058574504b - e-mail arcgalassimarco@libero.it),

3) che le opere saranno eseguite:

X dalla Ditta Società Cooperativa consortile Promedil con sede in Carrara via VII Luglio n° 16 bis (P.I.), della quale verrà presentata la documentazione di cui all'art.82, commi 8,9,10,11, L.R.01/05 prima dell'inizio dei lavori.

4) che l'intervento:

X non è soggetto all'ambito di applicazione del D.Lgs n° 494/96;

5) di essere edotto. che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 comma 1 della L.R. 03/01/05 n° 1, le opere avranno inizio dopo 20 (venti) giorni dalla data di presentazione della denuncia di inizio dell'attività;

6) di essere edotto che, ai sensi e per gli effetti dell'art.84 comma 4 della L.R. 03/01/05 n° 1, la presente denuncia di inizio dell'attività consente l'esecuzione dei relativi lavori entro il termine massimo di 3 (tre) anni;

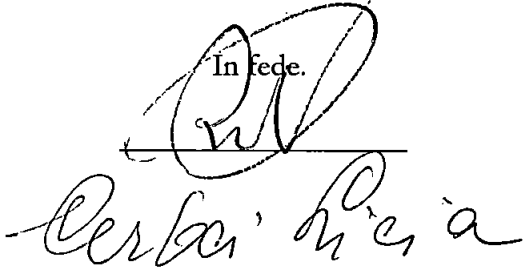
7) di essere edotto dell'obbligo di comunicare, ai sensi e per gli effetti dell'art.86 comma 1 della L.R. 03/01/05 n° 1, la data di ultimazione dei lavori descritti nella presente denuncia di inizio dell'attività, oltre a quello di trasmettere la certificazione di conformità dell'opera realizzata al progetto presentato, redatta da professionista abilitato;

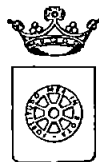
8) di essere edotto dell'obbligo di trasmettere, ai sensi e per gli effetti dell'art.86 comma 3 della L.R. 03/01/05 n° 1 e qualora ricorrano le condizioni previste dall'art.86 comma 2 della L.R. 03/01/05 n° 1, la certificazione di abitabilità o di agibilità delle unità immobiliari, redatta da professionista abilitato;

9) che le opere da realizzare non ledono diritti di terzi;

10) altro:
.....
.....

Carrara, lì 18/03/2006

In fede.




COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

Allegato a D.I.A. n° 164 / 06

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

Art.84, comma 1, L.R. 03/01/05 n° 1

Il sottoscritto Dr Arch. Marco Galassi nato a Carrara il 22/04/1946 iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Massa-Carrara al n° 22 (C.F. GLS MRC 46D22 B832N), con studio professionale in Carrara Corso Carlo Rosselli n° 17 (tel 0585/74504 - fax 0585/74504 e-mail arcgalassimarco@libero.it),

in qualità di Progettista dei Lavori di cui alla presente denuncia di inizio attività e con riferimento all'incarico progettuale ricevuto dai Sig.ri Bruschi Brunello e Cerbai Licia residenti in Avenza Carrara, Via Villafranca n° 2.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 della L.R. 03/01/05 n° 1 :

- 1) che le opere oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività saranno eseguite sull'immobile posto in loc.Avenza via Villafranca n° 2, censito catastalmente al foglio 70 del Comune di Carrara, mappali 730,731,732,269,574,485, con destinazione d'uso attuale:

☒ residenziale	☐ Produttiva	☐ turistico produttiva	☐ direzionale
☐ artigianale	☐ commerciale	☐ altro	

e consistono in Lavori edili di manutenzione straordinaria consistenti in:

- manutenzione del manto di copertura con eventuale sostituzione delle tegole ammalorate;
- rifacimento degli intonaci nelle facciate;
- rifacimento delle superfici esterne in c.a. Ammalorate;
- sostituzione delle canale, dei pluviali, delle scossaline e delle converse ammalorate
- manutenzione dei balconi con rifacimento delle pavimentazioni
- pitturazione delle facciate cambiando colore e tipo di pittura.(vernice traspirante)

e pertanto rientrano nella seguente tipologia d'intervento di cui all'art. 79 della L.R. 01/05:

☐ Comma 1, lettera a)

☐ Comma 1, lettera e)

☐ Comma 1, lettera b)

☐ Comma 1, lettera f)

☐ Comma 1, lettera c)

☐ Comma 2, lettera a)

☐ Comma 1, lettera d)

☒ Comma 2, lettera b)

☐ Comma 2, lettera c)

☐ Comma 2, lettera d2)

☐ Comma 2, lettera d)

☐ Comma 2, lettera d3)

☐ Comma 2, lettera d1)

☐ Comma 2, lettera e)

2) che il fabbricato oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività è:

☐ preesistente all'anno 1942, come da atto sostitutivo di notorietà allegato alla presente,

☐ preesistente all'01/09/1967, come da atto sostitutivo di notorietà allegato alla presente,

☒ realizzato con licenza/concessione edilizia n° 50 del 12/03/1968 e successive varianti

☐ realizzato con concessione edilizia in sanatoria L. ____/____ n° del

3) che l'immobile/area/edificio oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività ha subito trasformazioni a seguito dei seguenti atti amministrativi:

☐ licenza/concessione edilizia n° del

☒ autorizzazione edilizia n° 14 del 24/04/1975

☐ conc. edilizia in sanatoria (ex art. 13 L. 47/85) n° del

☐ autorizz. edilizia in sanatoria (ex art. 13 L. 47/85) n° del

☐ comunicazione ex art. 26 L. 47/85 del

☒ denuncia di inizio attività n° 462 del 17/07/2002

☒ conc. edilizia in sanatoria (ex art. 31 L. 47/85) n° 858 del 24/...

☐ conc. edilizia in sanatoria (ex art. 39 L. 724/94) n° del

4) che per la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ricorrono le condizioni di cui all'art. 79, comma 4, della L.R. 03/01/05 n° 1,

SI ☐

NO ☒

5) che l'immobile/area/edificio oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività è posto in area che il vigente Strumento Urbanistico classifica come segue:

Piano Strutturale:

Sistema / Sub Sistema _____

U.T.O.E. _____

Regolamento Urbanistico:

Edificio classificato _____

Area classificata **CPA 2C Corridoio di sistema urbano**

☐ allego documentazione di cui all'art. 81 L.R. 01/05. (fabbricati "A")

6) che l'immobile/area/edificio oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività rientra nelle seguenti aree sottoposte ai relativi vincoli, le cui tutele risultano di competenza dell'Amministrazione Comunale e/o di altri Enti o Amministrazioni:

N°	DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
1	Vincolo paesaggistico ambientale D.Lgs. n° 42/04		X
2	P.A.I. Piano Assetto Idrogeologico D.G.R.T. 1328/04 – P.I.E.		X
3	P.A.I. Piano Assetto Idrog. D.G.R.T. 1328/04 – P.I.M.E.		X
4	P.A.I. Piano Assetto Idrog. D.G.R.T. 1328/04 – P.F.E.		X
5	P.A.I. Piano Assetto Idrog. D.G.R.T. 1328/04 – P.F.M.E.		X
6	D.M. 21/12/99 Perimetrazione sito di bonifica di interesse nazionale della Prov. di Massa Carrara		X
7	Vincolo Idrogeologico L. 3267/23 ☐ Opere soggette a dichiarazione di cui al Tit.III ,art.100 Legge Forestale ☐ Opere soggette ad autorizzazione di cui al Tit.III, art.101 Legge Forestale		X
8	Fascia di rispetto Autostradale (SALT)		X
9	Fascia di rispetto ferroviario (FS)		X
10	Fascia di rispetto strada statale (ANAS)		X
11	Fascia di rispetto strada provinciale (Amm. Provinc.)		X
12	Vincolo Forestale (Amm. Prov.)		X
13	Fascia di rispetto elettrodotto (ENEL)		X
14	Fascia di rispetto metanodotto (SNAM)		X
15	Demanio Idrico (Reg. Toscana- Genio Civile)		X
16	Demanio Marittimo (Minist. Trasp. Navig. – Capitaneria di Porto - S.O.T. Marina di Carrara		X
17	Consorzio Zona Industriale Apuana (C.Z.I.A. Massa)		X
18	Altri		X

7) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti della L. 5.3.1990 n° 46 e del D.P.R. 6.12.1991 n° 447:

☒ non comporta l'obbligo della redazione del progetto di installazione degli impianti tecnologici.

8) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti della L. 9.1.1991 n° 9 e del D.P.R. 26.8.1993 n° 412:

☒ non comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici,

9) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti della L. 5.11.1971 n° 1086 e della L. 2.2.1974 n° 64, nonché delle relative norme tecniche:

☒ non comporta l'obbligo della redazione del progetto,

10) che l'immobile/area/edificio descritto al precedente punto 1)

☒ non è pubblico né privato aperto al pubblico e pertanto le opere descritte al precedente punto 1) risultano conformi alle disposizioni della L. 9.1.1989 n° 13 e del D.P.R. 14.6.1989 n° 236

11) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1)

☒ non è relativa ad attività elencate al D.M. 16.2.1982, come da attestazione allegata alla presente, e pertanto non è soggetta al parere preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco,

12) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1)

☒ non è soggetta all'applicazione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 14.8.1996 n° 494,

13) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) comporta incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 120, comma 1, della L.R. 01/05 e pertanto:

☒ non comporta incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 120, comma 1, della L.R. 01/05 e pertanto non è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII della L.R. 03/01/05 n° 1.

14) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1):

☒ non sono interventi disciplinati dal C.d.S.

15) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi dell'Art. 82, comma 5 della L.R. 01/05:

☒ non comportano parere discrezionale Az. USL e pertanto certifica che le stesse sono conformi alla normativa vigente in materia igienico sanitaria

Alla presente denuncia di inizio attività è allegata, quale parte sostanziale ed integrante, la seguente documentazione:

- ☐ relazione tecnica asseverata integrativa della presente,
- ☐ autocertificazione ai sensi dell'Art. 82 comma 5 lettera a) L.R. 01/05;
- ☐ documentazione redatta ai sensi dell'Art. 81 L.R. 01/05;
- ☐ altro _____

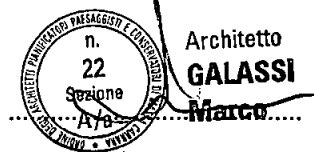
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 comma 1 della L.R. 03/01/05 n° 1 il sottoscritto Progettista dei Lavori, con la presente assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio comunale vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 comma 5 della L.R. 03/01/05 n° 1 il sottoscritto Progettista dei Lavori, in ordine a tutto quanto sopra descritto ed asseverato, dichiara di essere consapevole che con la presente dichiarazione asseverata assume per sé la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, e che pertanto è a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero.

Carrara, lì 18/03/2006

IL PROGETTISTA DEI LAVORI

(timbro e firma)



ELABORATO FOTOGRAFICO

Oggetto: *Lavori edili di manutenzione straordinaria*

Committenti: Sig. Bruschi brunello e cerbai Licia

Ubicazione: Comune di Carrara, Via Villafranca n°2

Dati catastali: fg. 70 mapp.li 730,731,732,269,574,485

IL TECNICO.



Architetto
GALASSI
Marco

INGRANDIMENTO

STRALCIO DI MAPPA

CON PT. DI SCATTO FOTOFOTIE

COMUNE DI CARRARA

13 APR. 2006

270 *

2

132

132

132

132

132

132

132

132

132

132

132

132

132

132

132

132

132

132



Architetto
GATASSI
Marco



COMUNE DI CARRARA 2.2.2005
13 APR. 2006 FOTO 1
*



2.2.2005

FOTO 2



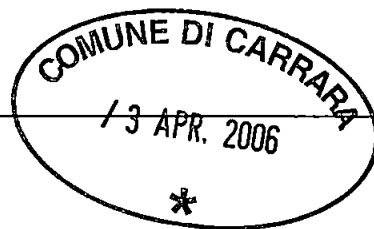
2.2.2005

Foto 3



2.2.2005

Foto 4



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

Oggetto: *Lavori edili di manutenzione straordinaria*

Committenti: Sig. Bruschi brunello e cerbai Licia

Ubicazione: Comune di Carrara, Via Villafranca n°2

Dati catastali: fg. 70 mapp.li 730,731,732,269,574,485



IL TECNICO.
Architetto
GALASSI
Marco

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

L. 4 Gennaio 1968 n° 15 D.P.R. 20 Ottobre 1998 n° 403

I sottoscritti

Sig. Bruschi Brunello, nato a Carrara il 25/09/1939 e residente in Avenza Carrara Via Villafranca n° 2
(C.F. BRS BNL 39P25 B832T)

e

Sig.ra Cerbai Licia, nata a Piombino il 19/04/1929 e residente in Avenza Carrara Via Villafranca n° 2
(C.F. CRB LCI 29D57 G687F)

essendo a conoscenza delle sanzioni penali richiamate dall'art. 26 della L. 4.1.1968 n° 15 in
caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

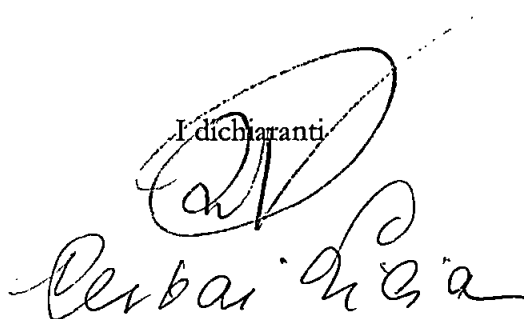
D I C H I A R A N O

ai fini della titolarità di cui all'art. 4 della L. 28.1.1977 n°10, di essere

PROPRIETARI

Degli Immobili posti in località Avenza Carrara censiti presso l'Agenzia del territorio al Foglio 70 del
comune di Carrara, mappali 730,731,732,269,574,485

Carrara, li 18/03/2006

I dichiaranti


STRALCIO DI R.U. VIGENTE

Oggetto: *Lavori edili di manutenzione straordinaria*

Committenti: Sig. Bruschi brunello e cerbai Licia

Ubicazione: Comune di Carrara, Via Villafranca n°2

Dati catastali: fg. 70 mapp.li 730,731,732,269,574,485





COMUNE DI CARRARA

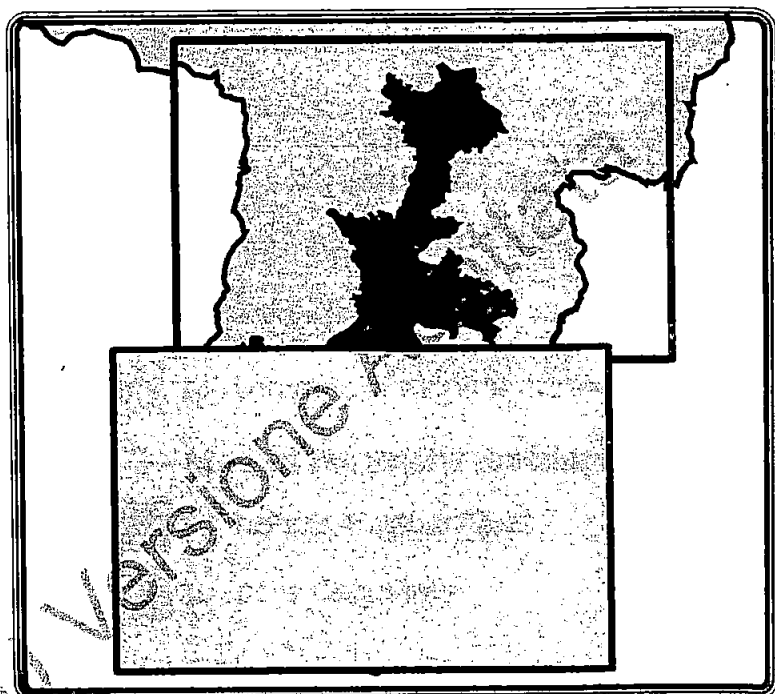
/ 3 APR. 2006



COMUNE DI CARRARA

REGOLAMENTO URBANISTICO

VARIANTE AGOSTO 2004



Scala 1:5.000

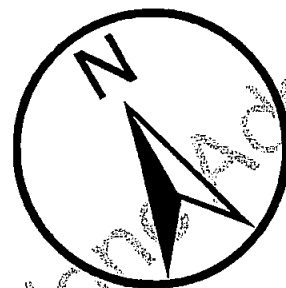


Tavola 2/II

Disciplina del territorio aperto

Adottato con Atto di Consiglio Comunale n. 54 del 06/08/2004

Approvato con Atto di Consiglio Comunale n. ____ del ____

Legenda

 Perimetro centro abitato

Componenti paesistico ambientali (CPA)

CPA 1 - aree con prevalente funzione ambientale

-  1a aree con prevalente funzione ambientale: superfici destinate a bosco
-  1b aree con prevalente funzione ambientale in ambito di piano: area umida
-  1c aree con prevalente funzione ambientale in ambito di colle: vigneti del Candia
-  1d aree con prevalente funzione paesaggistica

CPA 2 - aree ad insediamento sparso con prevalente funzione agricola

-  2a aree agricola residuale in ambito di piano
-  2b area agricola prevalente in ambito di colle
-  2c corridoio di sistema urbano

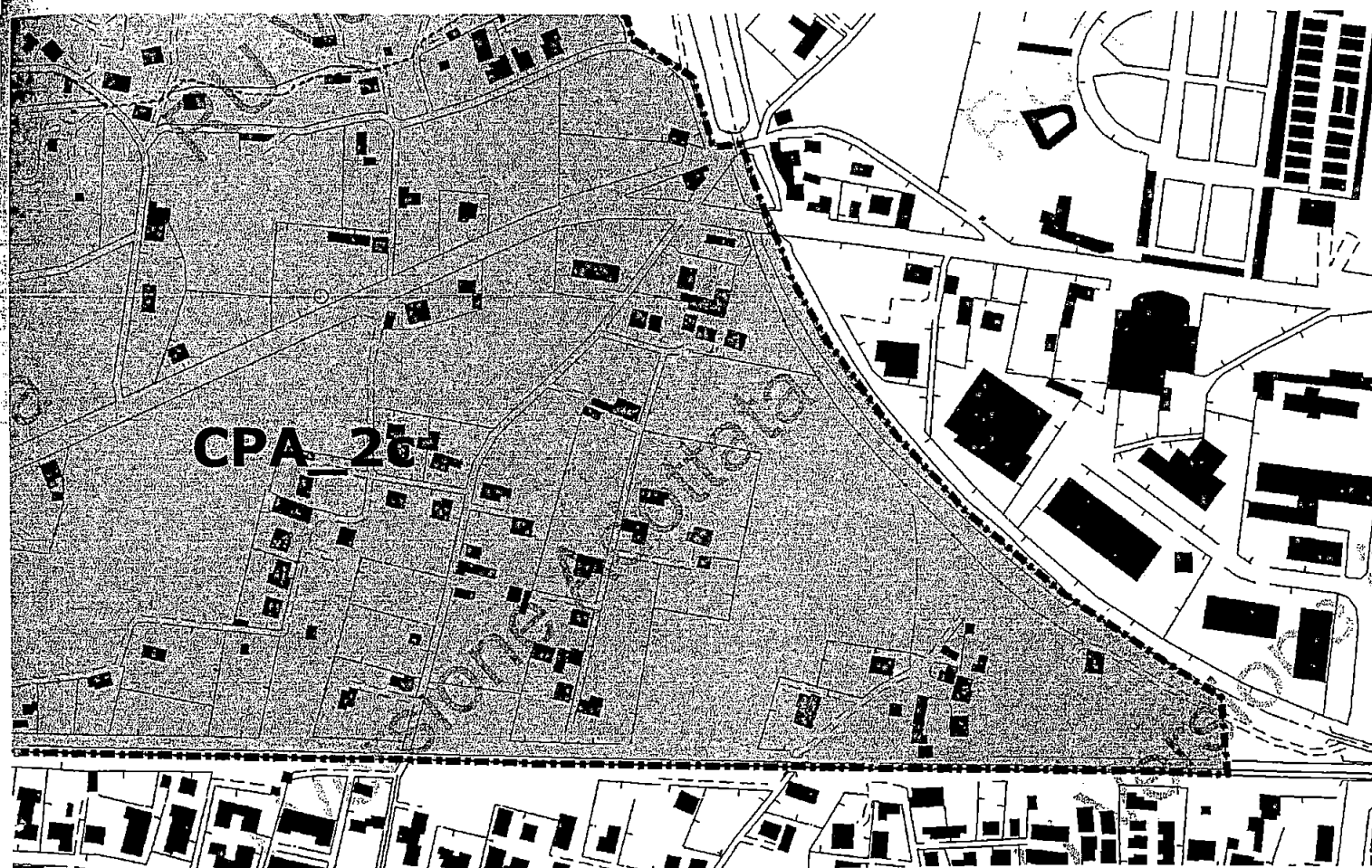
CPA 3 - aree di recupero ambientale

-  3a colture in abbandono
-  3b zone degradate

Tracciato "Strada dei Marmi"

-  tracciato all'aperto
-  tracciato in galleria
-  fascia di rispetto

COMUNE DI CARRARA
/ 3 APR. 2006
✱



STRALCIO DI MAPPA



Oggetto: *Lavori edili di manutenzione straordinaria*

Committenti: Sig. Bruschi brunello e cerbai Licia

Ubicazione: Comune di Carrara, Via Villafranca n°2

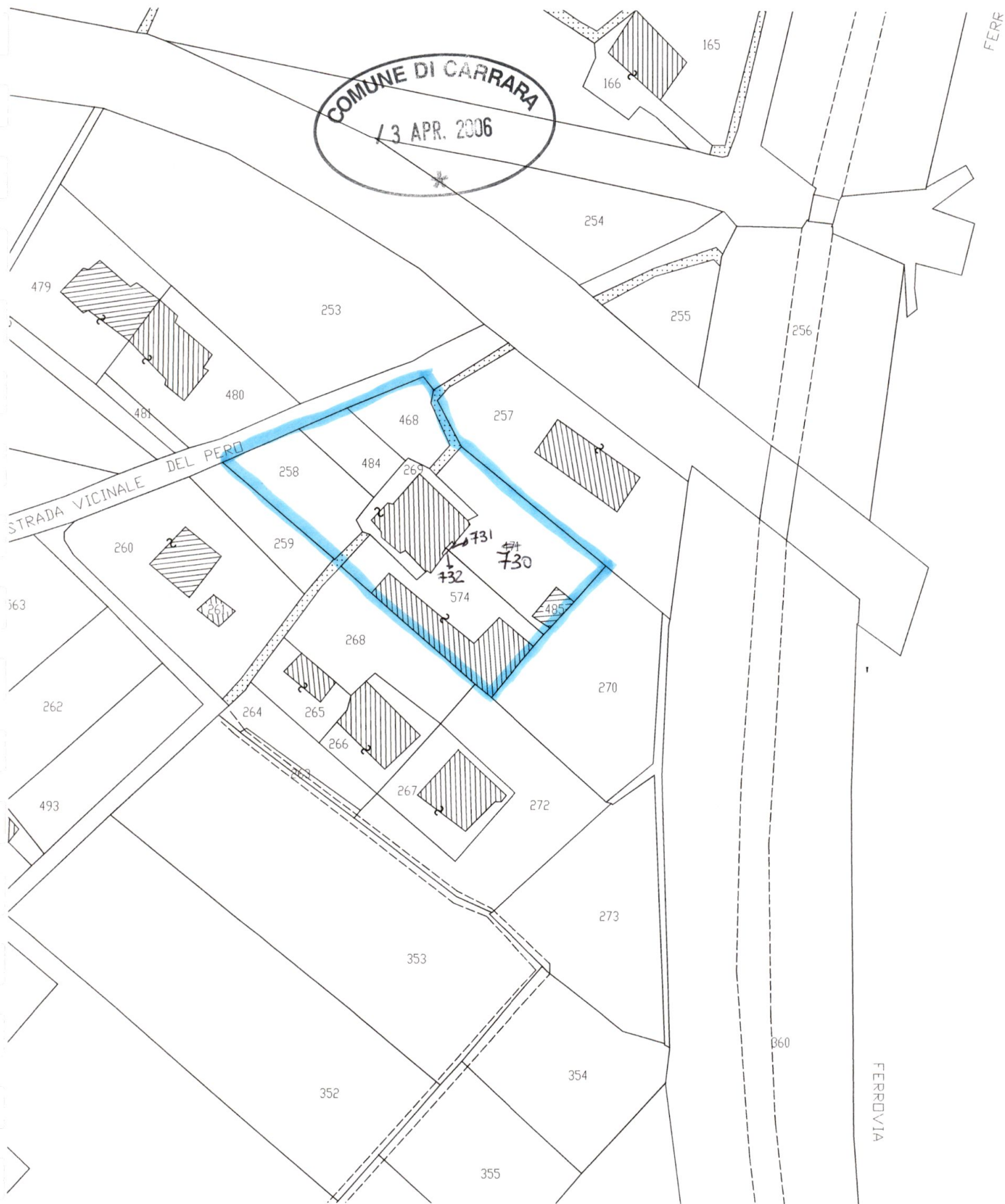
Dati catastali: fg. 70 mapp.li 730,731,732,269,574,485

IL TECNICO.

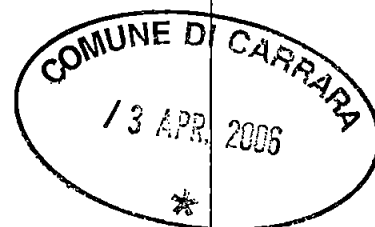


Architetto
GALASSI
Marco

COMUNE DI CARRARA
13 APR. 2006



ELABORATI GRAFICI



Oggetto: *Lavori edili di manutenzione straordinaria*

Committenti: Sig. Bruschi brunello e cerbai Licia

Ubicazione: Comune di Carrara, Via Villafranca n°2

Dati catastali: fg. 70 mapp.li 730,731,732,269,574,485

IL TECNICO.



Architetto
GALASSI
Marco

Lavori nel comune di:
CARRARA

Committente:
Sig. Bruschi Brunello
Sig. Cerbai Licia

Progettista:
Dr Arch. GALASSI MARCO

Manutenzione straordinaria
di Edificio per Civile Abitazione

Elaborazione:
Studio di Architettura
Dr Arch. GALASSI MARCO

Prospetto Lato Sarzana
Data: 25 Marzo 2005

Tavola:
1
versione 00



Prospetto Lato Sarzana

Intervento Tipo 2

Parti particolarmente ammalorate.
Pulizia, picchettatura e ricostruzione

Intervento Tipo 1

Pulizia con Idropulitrice, Picchettatura delle
parti ammalorate e ripresa del calcestruzzo

Intervento Tipo 6

Sostituzione dei pluviali con tubi tondi in rame

Intervento Tipo 3

Tinteggiatura delle parti in cemento armato

Intervento Tipo 5

Tinteggiatura con pittura ai silicati

Intervento Tipo 4

Ripristino Attacco Pluviale



TAV. 1

Lavori nel comune di:
CARRARA

Committente:
Sig. Bruschi Brunello
Sig. Cerbai Licia

Progettista:
Dr Arch. GALASSI MARCO

**Manutenzione straordinaria
di Edificio per Civile Abitazione**

Elaborazione:
Studio di Architettura
Dr Arch. GALASSI MARCO

Prospetto Lato Mare
Data: 25 Marzo 2005

Tavola:
2
versione 00



Prospetto Lato Mare

Intervento Tipo 2

Parti particolarmente ammalorate.
Pulizia, picchettatura e ricostruzione

Intervento Tipo 1

Pulizia con Idropulitrice, Picchettatura delle
parti ammalorate e ripresa del calcestruzzo

Intervento Tipo 6

Sostituzione dei pluviali con tubi tondi in rame

Intervento Tipo 3

Tinteggiatura delle parti in cemento armato

Intervento Tipo 5

Tinteggiatura con pittura ai silicati



Architetto
**GALASSI
Marco**

Lavori nel comune di:
CARRARA

Committente:
Sig. Bruschi Brunello
Sig. Cerbai Licia

Progettista:
Dr Arch. GALASSI MARCO

**Manutenzione straordinaria
di Edificio per Civile Abitazione**

Elaborazione:
Studio di Architettura
Dr Arch. GALASSI MARCO

Prospetto Lato Massa
Data: 25 Marzo 2005

Tavola:
3
versione 00



Prospetto Lato Massa

Intervento Tipo 2

Parti particolarmente ammalorate.
Pulizia, picchettatura e ricostruzione

Intervento Tipo 1

Pulizia con Idropulitrice, Picchettatura delle
parti ammalorate e ripresa del calcestruzzo

Intervento Tipo 6

Sostituzione dei pluviali con tubi tondi in rame

Intervento Tipo 3

Tinteggiatura delle parti in cemento armato

Intervento Tipo 5

Tinteggiatura con pittura ai silicati

Intervento Tipo 7

Verifica ed eventuale ripresa intonaco



Lavori nel comune di:
CARRARA

Committente:
Sig. Bruschi Brunello
Sig. Cerbai Licia

Progettista:
Dr Arch. GALASSI MARCO

**Manutenzione straordinaria
di Edificio per Civile Abitazione**

Elaborazione:
Studio di Architettura
Dr Arch. GALASSI MARCO

Prospetto Lato Monti
Data: 25 Marzo 2005

Tavola:
4
versione 00



Prospetto Lato Monti

Intervento Tipo 2

Parti particolarmente ammalorate.
Pulizia, picchettatura e ricostruzione

Intervento Tipo 1

Pulizia con Idropulitrice, Picchettatura delle
parti ammalorate e ripresa del calcestruzzo

Intervento Tipo 6

Sostituzione dei pluviali con tubi tondi in rame

Intervento Tipo 3

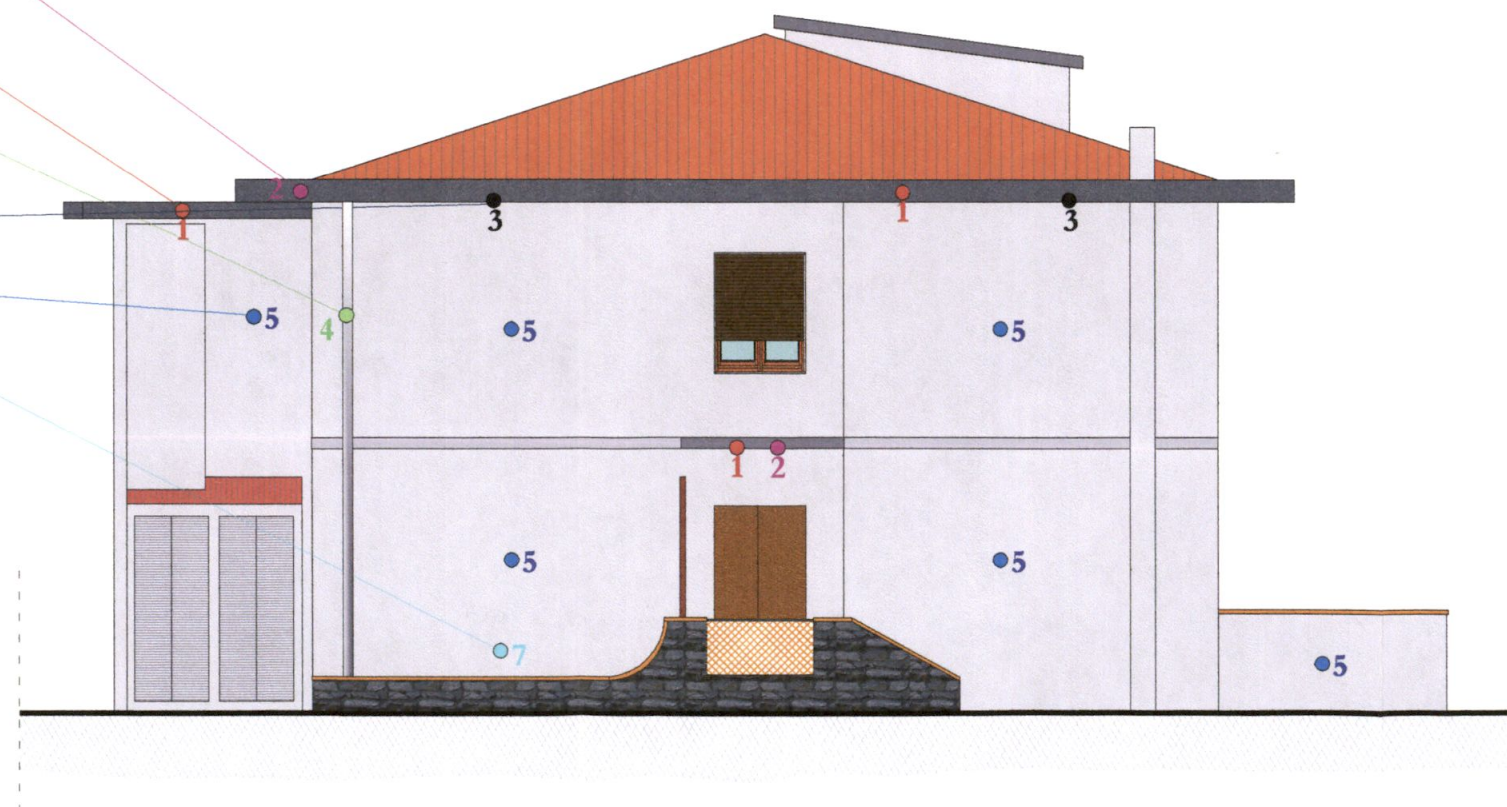
Tinteggiatura delle parti in cemento armato

Intervento Tipo 5

Tinteggiatura con pittura ai silicati

Intervento Tipo 7

Verifica ed eventuale ripresa intonaco (40%)



TAV. 4

Lavori nel comune di:
CARRARA

Committente:
Sig. Bruschi Brunello
Sig. Cerbai Licia

Progettista:
Dr Arch. GALASSI MARCO

Manutenzione straordinaria
di Edificio per Civile Abitazione

Elaborazione:
Studio di Architettura
Dr Arch. GALASSI MARCO

Pianta Tetto
Data: 25 Marzo 2005

Tavola:
5
versione 00

Pianta Tetto



Intervento Tipo 8
Demolizione e ricostruzione camino

Intervento Tipo 9
Sostituzione tegoli ammalorati

Intervento Tipo 10
Pitturazione delle converse

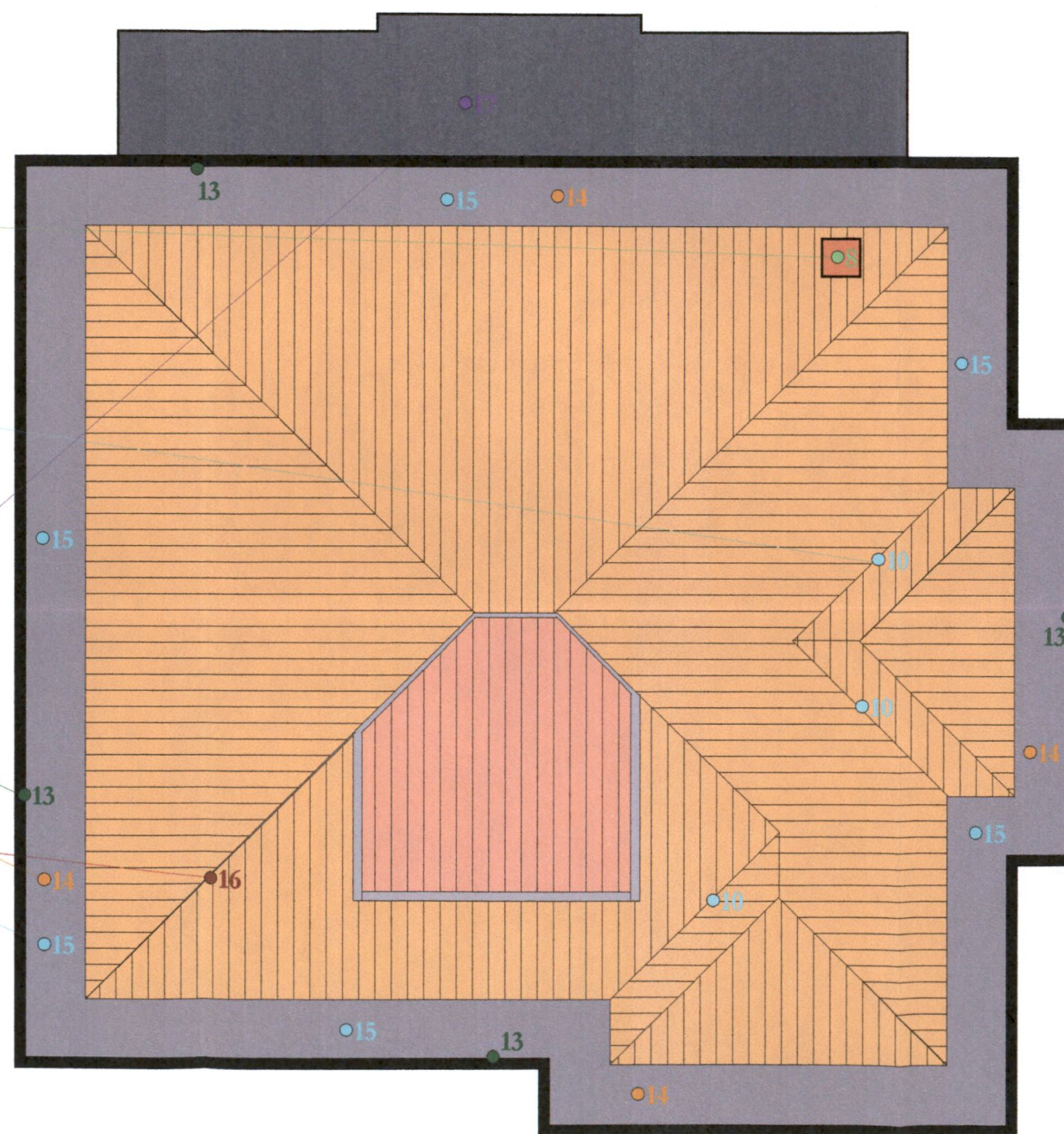
Intervento Tipo 13
Taglio guaina esistente

Intervento Tipo 14
Posa in opera nuova guaina

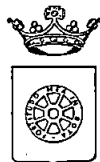
Intervento Tipo 15
Posa in opera di scossalina in rame

Intervento Tipo 16
Smontaggio e rimontaggio colmi

Intervento Tipo 17
Posa in opera di ventilcover



TAV. 5



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

Allegato a D.I.A. n° 164 / 06

DICHIARAZIONE

Ai sensi Art.82, comma 14 e 15, L.R. 03/01/05 n° 1

Io sottoscritto **Dr Arch. Marco Galassi** nato a Carrara il 22/04/1946 iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Massa-Carrara al n° 22 (C.F. GLS MRC 46D22 B832N), con studio professionale in Carrara Corso Carlo Rosselli n° 17 (tel 0585/74504 - fax 0585/74504 e-mail arccgalassimarco@libero.it),
in qualità di Progettista dei Lavori di cui alla presente denuncia di inizio attività e con riferimento all'incarico progettuale ricevuto dai Sig.ri Bruschi Brunello e Cerbai Licia residenti in Avenza Carrara, Via Villafranca n° 2.

DICHIARO

che per quanto riguarda la copertura le opere edili da eseguirsi, limitatamente alla stessa, consistono nella manutenzione ordinaria del manto, e che per tali opere non necessita l'applicazione delle misure preventive e protettive che consentano, nelle successive fasi di manutenzione, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza, come previsto dall'art. 82 comma 14 e 15 della legge regionale n° 1/2005 e dall'art. 2 del DPGR n°62/R del 23 novembre 2005.

In conclusione dichiaro che nella copertura si effettueranno opere di manutenzione ordinaria, mentre per quanto riguarda l'insieme dell'intervento la tipologia rientra nella classificazione di manutenzione straordinaria di cui all'art. 79 comma 2 lettera b della legge regionale n°1.

Carrara, lì 18/03/2006

IL PROGETTISTA DEI LAVORI
(timbro e firma)



L.R. n. 1/05

dall'allegato III al decreto legislativo 494/1996, dà atto dell'avvenuta redazione del piano di sicurezza e di coordinamento, quando previsto, e del rispetto della legge 23 dicembre 2003, n. 64 (Norme per la prevenzione delle cadute dall'alto nei cantieri edili. Modifiche alla legge regionale 14 ottobre 1999, n. 52 concernente la disciplina delle attività edilizie).

13. Nel caso di inizio dei lavori in mancanza dei piani di sicurezza, come disciplinati dall'articolo 12, comma 1, e dall'articolo 13, comma 1, del d.lgs. 494/1996, fatte salve le sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, l'organo preposto alla vigilanza ai sensi del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 (Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro) da ultimo modificato dal decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 235, ordina l'immediata sospensione dei lavori fino all'adempimento.

14. I progetti relativi ad interventi che riguardano le coperture di edifici di nuova costruzione ovvero le coperture di edifici già esistenti, prevedono l'applicazione di idonee misure preventive e protettive che consentano, nella successiva fase di manutenzione degli edifici, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza.

15. La mancata previsione delle misure di cui al comma 10 costituisce causa ostativa al rilascio del permesso di costruire ed impedisce altresì l'utile decorso del termine di venti giorni per l'efficacia della denuncia di inizio dell'attività di cui all'articolo 84.

16. Anche ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale 23 dicembre 2003, n. 64, (Norme per la prevenzione delle cadute dall'alto nei cantieri edili. Modifiche alla legge regionale 14 ottobre 1999, n. 52 concernente la disciplina delle attività edilizie), entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale emana istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive di cui al comma 10. I comuni adeguano i propri regolamenti edilizi a tali istruzioni tecniche. In caso di mancato adeguamento, decorsi centoventi giorni dalla loro emanazione, le istruzioni tecniche della Giunta regionale sono direttamente applicabili e prevalgono sulle disposizioni dei regolamenti edilizi comunali che siano in contrasto.

Articolo 83 - Procedure per il rilascio del permesso

1. Il permesso di costruire è dato al proprietario o a chi ne abbia titolo.

2. Al momento della presentazione della domanda di permesso di costruire è comunicato al richiedente o ad un suo delegato, il nominativo del responsabile del procedimento.

3. L'esame delle domande risultate formalmente complete a norma dell'articolo 82 si svolge secondo l'ordine di presentazione, fatte salve quelle relative alle varianti in corso d'opera che comportano la sospensione dei relativi lavori e quelle relative alle opere di pubblico interesse indicate dai regolamenti edilizi.

4. Nel caso in cui all'istanza di permesso di costruire siano stati allegati tutti i pareri, nulla - osta o atti d'assenso comunque denominati, necessari per l'esecuzione dei lavori, entro i sessanta giorni successivi alla presentazione della domanda o della documentazione integrativa ai sensi dell'articolo 82, comma 3, il responsabile del procedimento cura l'istruttoria, acquisisce tutti i necessari pareri di competenza comunale, redige una dettagliata relazione contenente la qualificazione tecnico - giuridica dell'intervento richiesto accompagnata dalla propria valutazione di conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie e delle norme di riferimento vigenti e di conseguenza formula una motivata proposta all'autorità preposta all'emanazione del provvedimento conclusivo.

5. Qualora nel termine di sessanta giorni sopraindicato non vengano formulati dai competenti organi comunali i prescritti pareri, il responsabile del procedimento è tenuto comunque a formulare la proposta di cui al comma 4.

6. Nel caso in cui all'istanza di permesso di costruire non siano stati allegati tutti gli atti di assenso comunque denominati di altre amministrazioni, necessari per l'esecuzione dei lavori, il responsabile del procedimento, fermi restando gli adempimenti previsti dai commi 4 e 5 del presente articolo, acquisisce gli atti di assenso medesimi entro sessanta giorni dalla presentazione della istanza, ovvero indice a tal fine entro venti giorni dalla presentazione della stessa, una conferenza dei servizi ai sensi della normativa vigente al fine di acquisire tali atti di assenso, nei tempi e con le modalità ivi disciplinate.

7. Il provvedimento finale, da notificare all'interessato, è adottato dal comune entro quindici giorni dalla proposta di cui al comma 4, dal ricevimento degli atti di assenso ovvero dall'esito della conferenza dei servizi di cui al comma 6. Dell'avvenuto rilascio del permesso di costruire è data notizia al pubblico mediante affissione all'albo pretorio.

8. I termini di cui ai commi 4 e 6 sono raddoppiati per i progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento da comunicarsi immediatamente all'interessato.

9. Decorso inutilmente il termine per l'emanazione del provvedimento conclusivo, l'interessato può, con atto trasmesso in plico raccomandato con avviso di ricevimento, richiedere all'autorità competente di adempiere entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

TETTI

LAVORI IN SICUREZZA

DPGR 23 novembre 2005, n. 62/R

Regolamento di attuazione dell'articolo 82, comma 16, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) relativo alle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione, quarto comma, così come modificato dall'articolo 1 della Legge Costituzionale 22 novembre 1999, n. 1;

Visti gli articoli 42, comma 2, e 66, comma 3, dello Statuto;

Vista la legge regionale 3 gennaio 2001, n. 1 (Norme per il governo del territorio) ed in particolare l'articolo 82, comma 16, che prevede l'emanazione di apposite istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza;

Vista la preliminare decisione della Giunta regionale n. 28 del 12 settembre 2005 adottata previa acquisizione dei pareri del Presidente del Comitato Tecnico della Programmazione, delle competenti strutture di cui all'articolo 29 della legge regionale n. 44/2003, nonché del tavolo di concertazione Giunta regionale - Enti Locali;

Visto il parere favorevole con osservazioni della IV^a commissione consiliare "Sanità" e della VI^a commissione consiliare "Territorio e Ambiente" espresso nella seduta congiunta del 6 ottobre 2005;

Ritenuto di non accogliere le osservazioni espresse dalle commissioni consiliari;

Visto il parere favorevole del Consiglio delle autonomie locali espresso nella seduta del 20 ottobre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1129 del 21 novembre 2005 che approva il regolamento di attuazione dell'articolo 82, comma 16, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) relativo alle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza;

EMANA

il seguente Regolamento:

Capo I - Disposizioni generali

Art. 01 - Oggetto

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 82, comma 16 della l.r. 1/2005, definisce istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive da adottare nella progettazione e realizzazione di interventi edilizi riferiti a nuove costruzioni o ad edifici esistenti al fine di garantire, nei successivi lavori di manutenzione sulla copertura, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in condizioni di sicurezza.

Art. 02 - Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento si applica, ai sensi dell'articolo 82, comma 14 della l.r. 1/2005, agli interventi riguardanti le coperture sia di edifici di nuova costruzione che di edifici esistenti, di qualsiasi tipologia e destinazione d'uso.

2. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento gli interventi di manutenzione ordinaria, ivi compresi quelli previsti dall'articolo 79, comma 2, lettera a) della l.r. 1/2005, relativamente alla copertura di edifici esistenti.

3. Il presente regolamento si applica altresì agli interventi di cui al comma 1 qualora riguardino le coperture di edifici di proprietà comunale; in questi casi la verifica circa l'applicazione dell'articolo 82, comma 14 della l.r. 1/2005 è affidata al responsabile del procedimento di cui all'articolo 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (Legge quadro in materia di lavori pubblici), da ultimo modificata con legge 30 dicembre 2004, n. 311.

4. Nella elaborazione dei progetti e nella realizzazione degli interventi di cui ai commi 1 e 3 deve essere prevista l'applicazione di misure preventive e protettive di cui alla sezione II, per la porzione di copertura interessata dal progetto.

Art. 03 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende:

- a) per copertura, la delimitazione superiore dell'involucro edilizio finalizzata alla protezione dello stesso dagli agenti atmosferici, costituita da una struttura portante e da un manto di copertura; la copertura assume diverse denominazioni in relazione sia al materiale usato per la struttura o per il manto superficiale, sia alla configurazione strutturale come ad esempio a tetto, a terrazza, a cupola;
- b) per percorso di accesso alla copertura, il tragitto che un operatore deve compiere internamente od esternamente al fabbricato per raggiungere il punto di accesso alla copertura;
- c) per accesso alla copertura, il punto, raggiungibile mediante un percorso, in grado di consentire il trasferimento in sicurezza di un operatore e di eventuali materiali ed utensili da lavoro sulla copertura;
- d) per transito ed esecuzione di lavori sulla copertura, la possibilità di spostamento e di lavoro in sicurezza su tutta la superficie delle coperture in oggetto di progettazione;
- e) per elaborato tecnico della copertura, il documento contenente indicazioni progettuali, prescrizioni tecniche, certificazioni di conformità e quanto altro è necessario ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi per la caduta dall'alto a cui sono esposti i soggetti che eseguono lavori riguardanti la copertura;
- f) per apprestamenti, le opere provvisorie necessarie ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori come ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle;
- g) per sistema di arresto caduta, il sistema di protezione individuale contro le cadute dall'alto comprendente un'imbracatura per il corpo e un sottosistema di collegamento ai fini dell'arresto caduta secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 363;
- h) per dispositivo di protezione individuale (DPI) contro le cadute dall'alto, il dispositivo atto ad assicurare una persona ad un punto di ancoraggio in modo da prevenire o arrestare in condizioni di sicurezza una caduta dall'alto secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 363;
- i) per dispositivo di ancoraggio, l'elemento o la serie di elementi o componenti contenente uno o più punti di ancoraggio secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 795;
- l) per punto di ancoraggio, l'elemento a cui il dispositivo di protezione individuale può essere applicato dopo l'installazione del dispositivo di ancoraggio secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 795;
- m) per ancoraggio strutturale, l'elemento o gli elementi fissati in modo permanente ad una struttura, a cui si può applicare un dispositivo di ancoraggio o un dispositivo di protezione individuale ai sensi della norma UNI EN 795;
- n) per linea di ancoraggio, la linea flessibile tra ancoraggi strutturali a cui si può applicare il dispositivo di protezione individuale ai sensi della norma UNI EN 795;
- o) per gancio di sicurezza da tetto, l'elemento da costruzione posto sulla superficie di un tetto a falde per assicurare le persone e per fissare carichi principalmente utilizzati per la manutenzione e la riparazione dei tetti secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 517.

Capo II - Istruzioni tecniche